

Determinazione organizzativa n. 38/10

Oggetto: adempimenti per il rispetto della legge 136/2010, sulla tracciabilità dei pagamenti e utilizzo del Cup.

Decisione	I responsabili di servizio, di unità operativa e di procedimento interessati alle procedure di acquisizione di beni e servizi debbono osservare le disposizioni impartite dalla legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari collegati alle commesse pubbliche, utilizzando il Codice Unico di Progetto (di seguito Cup).
Motivazione	<p>La legge 136/2010, relativa al piano straordinario contro le mafie, ha introdotto l'obbligo, sia in fase di predisposizione degli atti di gara sia in fase di controlli successivi, e in special modo, per ciò che riguarda i pagamenti delle prestazioni di commesse pubbliche ed aspetti ad essi collegati, di dotarsi del Cup.</p> <p>Lo scopo della disposizione è quello di assicurare "la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali", imponendo pertanto agli operatori economici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, alle forniture e ai servizi pubblici, ed in specie "gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei" sono obbligati ad intrattenere ogni rapporto finanziario collegato alla commessa pubblica di cui sono diventati affidatari, esclusivamente tramite conto corrente bancario o conto corrente postale, attivati esclusivamente "presso banche o presso la società Poste italiane Spa".</p> <p>I conti correnti in parola definiti "dedicati", in virtù del loro scopo, potranno anche non avere un utilizzo esclusivo, ma ogni operazione riferibile ad una commessa pubblica dovrà obbligatoriamente transitare per il conto corrente dedicato.</p> <p>Il mancato rispetto dell'obbligo di utilizzare le modalità di pagamento del bonifico bancario o postale nei casi di transazioni collegate a lavori, forniture e servizi nonché ad "erogazioni e concessioni di provvidenze pubbliche" determinerà "a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 5 al 20 per cento del valore della transazione stessa".</p> <p>Forme alternative di pagamento possono essere, eccezionalmente, utilizzate per i pagamenti ai vari istituti previdenziali, assistenziali ed istituzionali "nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi".</p> <p>Gli obblighi in parola devono essere rispettati da tutti i soggetti tenuti alle norme del codice degli appalti e riguarda ogni tipo di contratto di lavori, servizi e forniture, le concessioni, rapporti di partnership pubblico/privato, contratti di subappalto e subforniture e si intende estesa anche alle acquisizioni in economia ed agli appalti c.d. "esclusi", sia in toto dall'applicazione di norme codicistiche, sia a quelli riconducibili all'allegato II B ad applicazione codicistica residuale (ex art. 20).</p> <p>Sono soggetti agli obblighi della tracciabilità i "nuovi" contratti stipulati dopo l'entrata in vigore della legge anche se epilogo di bandi pubblicati prima.</p> <p>Il Cup è una sorta di codice fiscale che segue, fin dalla nascita, un progetto di investimento pubblico, allo scopo di monitorare costantemente l'intervento attraverso un'unica "chiave" riconoscibile e nota a tutte le articolazioni della pubblica amministrazione, e in caso di necessità ad ogni soggetto interessato.</p>
Cosa fare	I responsabili di servizio, di unità operativa e di procedimento interessati alle procedure di acquisizione di beni e servizi debbono richiedere, per ognuna delle procedure suddette, il Cup alla struttura di supporto Cup, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi alla Persona e alla Comunità

Prima di richiedere il codice CUP è necessario ottenere l'abilitazione per accedere all'area riservata del Sistema CUP attraverso la richiesta di un'utenza a questo indirizzo: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/richiestaUtenza.do?service=init>.

Al termine della procedura, il Sistema notificherà all'utente via e-mail i dati relativi all'utenza creata, fornendo username e password per effettuare l'accesso al sistema e quindi operare nell'area riservata. Per richiedere il CUP, l'utente dovrà compilare per via telematica alcune schede, riportando le informazioni essenziali (cosiddetto "corredo informativo") relative al progetto e, una volta completato l'inserimento, otterrà automaticamente il CUP.

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.).

Per la tracciabilità dei pagamenti, la stazione appaltante dovrà richiedere all'appaltatore una dichiarazione, con la quale lo stesso indica:

- di aver acceso il conto corrente bancario o postale dedicato (o adattato un conto corrente o postale già esistente), anche non in via esclusiva;
- di obbligarsi a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del contratto sul conto corrente dedicato, che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del d.lgs 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;
- di obbligarsi ad inserire nei contratti di subappalto o di subfornitura una clausola con la quale i propri subcontraenti assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
- di obbligarsi a trasmettere o, comunque, a mettere a disposizione dell'ente appaltante i contratti di subappalto o di subfornitura, affinché l'ente appaltante medesimo verifichi il rispetto dell'obbligo di inserire la clausola di cui sopra;
- di obbligarsi a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con il/i proprio/i subappaltatore/i o il/i propri subcontraente/i, qualora abbia notizia che questi abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposti dalla legge 136/2010, informando di ciò contestualmente l'ente appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

L'ente appaltante risolverà il presente contratto con lettera raccomandata entro quindici giorni dall'accertamento che le transazioni finanziarie relative al contratto ed ai subcontratti attivati dall'appaltatore siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente dedicato.

Le indicazioni sopra esposte valgono anche per gli acquisti effettuati mediante il mercato digitale realizzato da Consip per conto del ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle varie forme previste: convenzione, mercato elettronico, asta elettronica. Dopo l'adozione della determinazione a contrattare, sulla quale dovrà essere riportato il Cup seguendo le istruzioni sopra impartite, il responsabile del procedimento dovrà inviare una comunicazione all'appaltatore entro 48 ore, in modo che l'appaltatore medesimo, entro in termine di massimo ulteriori 48 ore comunichi il conto corrente o postale dedicato, nonché tutte le informazioni sopra richiamate per la tracciabilità dei pagamenti. Nel caso in cui l'appaltatore non rispondesse entro il termine indicato.

Il Dirigente
Coordinatore dell'Area Servizi alla
Persona e alla Comunità
dott. Luigi Oliveri -